

## Umanisti per il futuro

Classe L5/L19 - Lauree in Filosofia / Scienze dell'educazione e della formazione

### LT - Corso di laurea interclasse - Filosofia e scienze dell'educazione - L19 - Scienze dell'educazione e della formazione TOTALE CFU 180

1° anno

|                    | <b>Insegnamenti</b>  | <b>Tipologia</b>     | <b>CFU</b>           |
|--------------------|--|----------------------|----------------------|
| 1                  | Sociologia e Metodologia della ricerca sociale<br>Modulo - <a href="#">Sociologia</a> [Piga]<br>Modulo - <a href="#">Metodologia e tecniche della ricerca sociale</a> [Vargiu]   | di base<br>di base   | 12                   |
| 2                  | Storia della pedagogia e Storia della scuola e delle istituzioni educative<br>Modulo - <a href="#">Storia della pedagogia</a> [Sani]<br>Modulo - <a href="#">Storia della scuola e delle istituzioni educative</a> [Pruneri] | di base<br>di base   | 12                   |
| 3                  | <a href="#">Informatica</a> []   | caratterizzante      | 12                   |
| 4                  | Lingua francese [annuale]<br><b>oppure</b> Lingua catalana<br><b>oppure</b> Lingua inglese<br><b>oppure</b> Lingua spagnola<br><b>oppure</b> Lingua tedesca  | Altre attività       | 12<br>12<br>12<br>12 |
| 5                  | <a href="#">Psicologia generale [2° sem]</a> [Mocci]   | affine o integrativo | 6                    |
| 6                  | <a href="#">Storia della filosofia</a> [Ghisu]   | di base              | 6                    |
| Totale CFU 1° anno |  |                      | <b>60</b>            |

2° anno

|                    | <b>Insegnamenti</b>   | <b>Tipologia</b>     | <b>CFU</b> |
|--------------------|---|----------------------|------------|
| 1                  | Antropologia culturale e sociale<br>Modulo - <a href="#">Antropologia culturale</a> []<br>Modulo - <a href="#">Antropologia sociale</a> [Lai] | di base<br>di base   | 12         |
| 2                  | <a href="#">Estetica</a> [Cherchi]  | caratterizzante      | 6          |
| 3                  | <a href="#">Pedagogia generale e sociale</a> [Telleri]  | di base              | 12         |
| 4                  | <a href="#">Sociologia delle migrazioni e del lavoro</a> [Cocco]  | caratterizzante      | 12         |
| 5                  | <a href="#">Statistica sociale</a> [Vargiu]   | affine o integrativo | 6          |
| 6                  | <a href="#">Storia moderna</a> [Mele]   | caratterizzante      | 6          |
| 7                  | Tirocinio teorico (Altre conoscenze)<br>[annuale]   | Altre attività       | 1          |
| 8                  | Tirocinio   | Altre attività       | 5          |
| Totale CFU 2° anno |   |                      | <b>60</b>  |

3° anno

|   | <b>Insegnamenti</b>   | <b>Tipologia</b>                       | <b>CFU</b>                   |
|---|---|--|------------------------------|
| 1 | Didattica generale e Pedagogia speciale<br>Modulo - <a href="#">Didattica generale</a> [Dettori]<br>Modulo - <a href="#">Pedagogia speciale</a> [Dettori] | caratterizzante<br>caratterizzante     | 12                           |
| 2 | <a href="#">Filosofia teoretica</a> [Meazza]  | di base                                | 6                            |
| 3 | <a href="#">Pedagogia sociale della marginalità e della devianza minorile</a> [Manca]   | caratterizzante                        | 6                            |
| 4 | <a href="#">Psicologia dello sviluppo</a> [Nuvoli]  | caratterizzante / affine o integrativo | 12                           |
| 5 | <a href="#">Tecnologie per l'istruzione e per la ricerca educativa</a> [Calidoni]   | caratterizzante                        | 6                            |
| 6 | Discipline a scelta   | Altre attività                         | 12                           |
| 7 | Prova finale  | Altre attività                         | 6                            |
|   |   |  | Totale CFU 3° anno <b>60</b> |

Altre attività

**ALTRO (\*)**

**CFU**

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea della classe devono aver acquisito: \* conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere; \* conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità; \* abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza; \* una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi; \* il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; \* adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti

detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, e servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.); sbocchi occupazionali sono anche in attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; come educatori nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe: \* comprendono in ogni caso attività finalizzate a garantire le adeguate conoscenze di base; \* si differenziano tra loro al fine di perseguire maggiormente alcuni degli obiettivi indicati rispetto ad altri, oppure di approfondire particolarmente alcuni settori applicativi; \* prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligatorietà di tirocini formativi presso scuole, istituzioni ed enti educativi e formativi, aziende e strutture della pubblica amministrazione, e possono anche prevedere soggiorni presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

I laureati nel corso di laurea della classe dovranno: - avere una conoscenza di base sulle tematiche principali e sull'evoluzione del pensiero filosofico e delle scienze umane e sociali. - sapersi orientare in modo critico ed autonomo sul dibattito in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, morale, epistemologica, estetica, etico-politica) e di quella inerente le scienze umane e psico-pedagogiche. - avere padronanza della metodologia riguardante l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi. - avere competenze basilari nelle problematiche teoretiche, morali e dell'etica applicata (agli affari, al lavoro, alla politica, all'economia e alla comunicazione) e di quelle della società contemporanea, con particolare riferimento al mondo del lavoro e all'area dell'insegnamento-apprendimento. - dimostrare le capacità di base nell'elaborazione teorica personale ed autonoma, anche propria del pensiero divergente, in merito alle problematiche che interessano l'uomo nella sua dimensione sociale e politica, religiosa, estetica, conoscitiva. - possedere competenze e strumenti adeguati per la comunicazione e la gestione dell'informazione, comprese le capacità di efficace utilizzo di almeno una lingua dell'UE nella comunicazione scientifica e nella consultazione bibliografica. - acquisire le basi culturali per l'insegnamento della filosofia e delle scienze umane nella scuola secondaria superiore (se previsto dalle norme relative alla specializzazione per l'insegnamento). Il percorso formativo prevede sul piano disciplinare l'offerta di insegnamenti comuni alle due classi e il successivo inserimento di insegnamenti specifici che caratterizzano i due corsi di laurea. I laureati al conseguimento della classe 19 dimostreranno di: - conoscere dal punto di vista teorico (grazie alle competenze pedagogiche e filosofiche) e pratico (tramite le discipline di carattere metodologico didattico, dell'integrazione e le attività di tirocinio) le problematiche educative nelle loro diverse dimensioni. - saper interpretare e rispondere alle domande educative del territorio (servizi alla persona e alla comunità) elaborando, realizzando, gestendo e valutando progetti formativi. - disporre di una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi. Al fine di predisporre un percorso di studi mirato ai possibili sbocchi professionali, o alla prosecuzione nelle successive lauree magistrali, il corso si articola in 2 indirizzi: 1) Educatore/animatore; 2) Formatore. Strutturati alla luce dei nuovi indicazioni ministeriali, gli indirizzi comprendono in ogni caso attività orientate a fornire un bagaglio comune di conoscenze di base, e tuttavia mirano a porre lo studente di fronte a contenuti ed esperienze

maggiormente rispondenti a obiettivi specifici o settori applicativi. L'indirizzo EDUCATORE/ANIMATORE SOCIO-EDUCATIVO si rivolge a quanti intendano orientarsi ad una attività nelle strutture pubbliche e private che gestiscono/erogano servizi riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi; nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza, nei nidi d'infanzia. L'indirizzo FORMATORE si rivolge a quanti intendano operare in attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria, nei servizi culturali, ricreativi, sportivi e di educazione ambientale. Gli orientamenti progettuali relativi alle figure professionali previste nei due corsi nascono da una serie di contatti e consultazioni ormai consolidate tra enti ed istituzioni che rappresentano gli sbocchi occupazionali per i laureati. Infatti dai rapporti con il territorio instaurati durante la partecipazione al Progetto CampusOne, ed in particolare attraverso l'istituzione ed il funzionamento del Comitato di Indirizzo, il metodo di lavoro e di confronto avviato (poi mantenuto dopo la conclusione del CampusOne) è proseguito anche nell'ultimo a.a. con incontri e seminari espressamente realizzati per il riordino previsto dalle nuove disposizioni ministeriali del DM 270, tra cui in particolare: - Incontro del 18.4.2007 promosso dalla Facoltà di Lettere e Filosofia con Dirigenti ed operatori di vari enti (case di riposo, centri diurni per anziani, comunità di recupero, centri di aggregazione, carceri, case protette e case famiglia, educazione di strada, ecc.); - Le 3 Giornate seminariali di orientamento e di studio del 16-17-18.10.2007 curate dalla Facoltà di Lettere e Filosofia e finalizzate con riferimento specifico ai rappresentanti degli enti ed agenzie del territorio (centri di recupero, di integrazione, di formazione permanente) convenzionate per lo svolgimento del Tirocinio degli studenti.

#### Ambiti occupazionali

- Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione. - consulente nei servizi ricreativi, culturali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali); - Educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private; - Educatori nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza. Il corso fornisce le competenze di base nella prospettiva di una preparazione alla professione di insegnante di scienze filosofiche, pedagogiche e psicologiche; i laureati possono prevedere come occupazione l'attività di insegnamento nelle scuole secondarie superiori qualora venga completato il percorso di formazione previsto dalla normativa vigente. Per lo sbocco occupazionale dell'insegnamento il corso si basa sulle esigenze di personale docente nella scuola secondaria che viene stabilita ogni anno dalla Direzione Scolastica Regionale della Sardegna in riferimento alla programmazione dei posti disponibili per l'accesso alla Scuola di Specializzazione Insegnanti (SSIS), nell'A.A. 2007-08 pari, per la sezione di Sassari, a n.20 posti complessivamente per le classi di concorso 36a e 37a di filosofia e scienze umane. Per gli sbocchi occupazionali di tutor ed educatori dei servizi il corso si basa sulle esigenze specifiche del territorio emerse dagli incontri seminariali e dalle giornate di studio con enti ed agenzie che confermano le domande di professionalità specificamente orientate alle figure sopra indicate, ed in particolare di educatori e tutor preposti alle professioni di formazione e supporto nella fascia di utenti adulti, nonché di consulenti e mediatori nei contesti aziendali, profit e non profit.